

Ex cava Cattaneo, Legambiente: “No ad albergo e piscina”

“Malnate è un comune ad alta densità abitativa. Non è proprio il caso di andare ad intaccare un'altra area verde che costituisce, insieme ai boschi rimasti, **il polmone verde dei malnatesi**. Un polmone anche debilitato dall'attraversamento di una strada statale ad alto traffico limitrofa alla cava”.

Il circolo Legambiente “Mulini dell'Olona” interviene nel dibattito sul futuro dell'ex cava Cattaneo, respingendo l'idea, riproposta in questi giorni, che vengano costruiti un albergo ed una piscina.

Gli ambientalisti auspicano che la bonifica possa compiersi, si schierano a difesa della non edificazione e mettono alcuni puntini sulle i: “Chi ha acquisito la cava per bonificarla **non ha acquisito allora nessun diritto edificatorio** perché la Giunta ed il Consiglio di quel periodo avevano approvato la prima fase del PGT destinando l'area ad agricola. La giunta Damiani ha poi modificato la destinazione d'uso.”

“Ci sembra che il proprietario si sia accorto che la richiesta di edificare un albergo non è realistica – rileva Legambiente - e quindi chiede un tavolo con l'Amministrazione per trattare sulla destinazione dei metri cubi che vuole costruire. Ma l'ampio profitto, dovuto al riempimento del “buco” , dovrebbe bastargli!”

Per la piscina da destinare al pubblico, infine, il Cigno Verde malnatese ha un'altra proposta: “C'è spazio **nella zona degli impianti sportivi**, dove sarebbe più logico ed utile metterla”.

Laura Balzan, presidente Legambiente Malnate: 320 1556468

L'ufficio stampa Legambiente Varese 333 8912559